



Richiesta l'urgenza

Ris. mun. n° 798 del 19.04.2022

In esame alle Commissioni delle Petizioni e della Gestione

21.04.2022

Messaggio municipale N° 07/2022

Autorizzazione a stare in lite con la ditta XX

Al Lodevole Consiglio comunale di Castel San Pietro,
Signori e Signore Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio Municipale (MM) il Municipio sottopone al Consiglio comunale l'autorizzazione a stare in lite con la ditta XX in relazione alle pretese di liquidazione per le prestazioni eseguite presso il cantiere per la posa delle tubazioni necessarie alla futura sostituzione dell'allacciamento idrico della zona della Vetta del Monte Generoso salendo da Roncapiano, lavori svolti in concomitanza con la posa della canalizzazione fognaria e dei tracciati elettrici.

Per le motivazioni di dettaglio che hanno portato a quest'opera e alla conseguente richiesta di credito si rimanda al MM 06-2015 consultabile sul sito internet del Comune.

Con questo documento, oltre alla richiesta formale, riassumiamo sinteticamente anche alcuni altri temi quali i tentativi di negoziazione che non hanno evidentemente permesso di raggiungere un risultato tangibile e le relazioni con il citato messaggio municipale approvato dal Consiglio comunale nel 2015.

L'annosa vertenza è nota al Consiglio comunale e alle commissioni che sono stati costantemente informati nell'ambito dei consuntivi o delle interpellanze verbali.

Liquidazione XX

XX si aggiudicò il concorso pubblico con procedura a invito relativo al progetto di collegamento delle infrastrutture al servizio della nuova struttura del Fiore di Pietra.

La realizzazione dell'opera ha portato alla posa di un nuovo tracciato delle infrastrutture fra la Vetta del Monte Generoso e Roncapiano, comprendente il bauletto porta cavi delle Aziende Industriali di Lugano SA (AIL SA), la condotta dell'acqua potabile del Comune e la condotta delle acque reflue della Ferrovia Monte Generoso SA (FMG SA).

Lo stimolo principale che portò alla realizzazione di questa opera giunse dall'esigenza imperativa di allacciare il Fiore di Pietra alla rete fognaria della Valle di Muggio, lavoro di competenza di FMG SA.

Successivamente, al fine di ottimizzare il lavoro e ridurre i costi, si unirono a FMG SA quali committenti delle opere capomastro e impresario costruttore, AIL SA che ha interrato le proprie infrastrutture e il nostro Comune nell'ambito dei compiti d'approvvigionamento idrico del Monte Generoso a lui attribuiti dal Piano Cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI-VMU variante 2014).

Dalle indicazioni del PCAI-VMU sono scaturite negli scorsi anni diverse decisioni del Consiglio comunale, le convenzioni con Breggia per gli investimenti e la gestione degli acquedotti necessari al miglioramento dell'approvvigionamento idrico e le richieste di credito per la realizzazione delle singole opere.

Il concorso d'appalto e la delibera delle opere da capomastro furono in una prima fase di competenza di FMG SA.

La progettazione e la Direzione Lavori (DL) furono affidate a Comal.ch sia per le opere comuni da capomastro che per le opere da idraulico esclusivamente di competenza del nostro Comune.

Una convenzione stipulata fra AIL SA, Comune e FMG SA regolò successivamente gli aspetti finanziari e di suddivisione della proprietà degli impianti e delle infrastrutture.

Sulla base delle sezioni di scavo, AIL SA si assunse il 52 % dell'opera, FMG SA il 30% e il Comune il 18%, mentre i costi amministrativi generali furono divisi in parti uguali (1/3 ciascuno). I costi legati alla procedura d'espropriazione per acquisire i diritti di transito delle condotte furono suddivisi solo fra Comune e FMG SA (1/2 ciascuno).

La commessa fu suddivisa in tre contratti d'appalto distinti stipulati da XX con ognuno dei tre committenti.

XX presentò il 13 maggio 2015 un'offerta complessiva di fr. 930'238.90 con la quale si aggiudicò l'esecuzione dell'opera. Il contratto d'appalto che il Comune stipulò con XX prevedeva una nostra quota di retribuzione di fr. 123'821.00.

La liquidazione finale presentata dall'impresa di costruzione fu per contro calcolata in un complessivo di fr. 1'954'673.00 fattura della quota a nostro carico di fr. 316'754.80 (cifra senza IVA).

La DL riconobbe prestazioni pari a soli fr. 1'063'812.00, da cui deriva nostra quota pagata ad oggi in fr. 177'219.85.

Ora XX ha chiesto alla Pretura di Mendrisio Nord di condannare il comune di Castel San Pietro a versare l'importo di **fr. 166'884.00 (IVA inclusa)** oltre a interessi al 5% a decorrere dal 25 aprile 2017 quale differenza fra quanto finora versato e quanto da loro preteso.

Le differenze non riconosciute dalla DL nella liquidazione riguardano le regie, i materiali, lo scavo, i fermo cantiere ed i riempimenti.

Comal.ch ha una minuziosa e copiosa documentazione agli atti, composta da verbali di cantiere, copie di comunicazioni, fotografie, rilievi e sezioni.

Le cifre esposte sopra in alcuni punti non rispettano con precisione le proporzioni fra i tre committenti in quanto comprendono anche delle prestazioni fatturate a un singolo committente.

I tentativi di accordo e le prossime fasi

Dal momento della liquidazione e del riconoscimento parziale da parte della DL si sono susseguiti parecchi tentativi d'accordo risolutorio, nell'ambito delle competenze che la LOC riserva al Municipio.

Sin da subito i tre committenti fecero fronte comune e si tentarono, con l'indispensabile supporto di Comal.ch, degli approcci concilianti, evidentemente senza successo.

Il 28 dicembre 2017 XX, rappresentata dal proprio legale, promosse una causa nei confronti di FMG SA con la medesima richiesta di saldo che ora è giunta agli altri due committenti.

Per la difesa si incaricò l'Avv. Paolo Sauvain e i tre committenti si unirono nella definizione della strategia e nella ripartizione delle spese, secondo quanto disposto nel citato accordo convenzionale stipulato all'origine del mandato.

Si tentò ripetutamente di avvicinare le posizioni discordanti, sia nel periodo di causa che prima dell'inizio della stessa.

L'approccio fu inizialmente molto tecnico, mentre con il trascorrere del tempo si tentò pragmaticamente anche un accordo monetario, approccio che ha un senso in cause come questa che possono essere difficili e molto onerose in termini finanziari e di tempo.

FMG SA, come abbiamo detto chiamata direttamente in causa, decise di negoziare con XX un accordo transattivo per chiudere la sua vertenza.

Non conosciamo l'ammontare dell'accordo, il cui esito non può in ogni caso influenzare la nostra causa, il Pretore valuterà e deciderà in modo indipendente dal citato accordo.

Le spese di causa e legali sono state sinora assunte dalla nostra assicurazione di protezione giuridica che ci ha già confermato di accollarsi i costi anche nella prossima fase della lite che prevede un tentativo di conciliazione da parte del Pretore.

Qualora la causa dovesse richiedere un'assunzione di spese a carico del Comune che supera i limiti di delega, il Municipio avanzerà la relativa richiesta al Consiglio comunale.

Il primo approccio proposto dalla Pretura sarà di un tentativo di conciliazione, udienza alla quale siamo stati convocati il prossimo 25 maggio.

Considerato quanto detto nei paragrafi qui sopra sui costi e rischi di causa, il Municipio si pone in un'ottica di transazione ponendosi un punto di rottura oltre il quale per il momento non si andrà.

Il cantiere

Il cantiere iniziò dopo la metà del 2015 ed è stato concluso; le opere sono state collaudate il 27 aprile 2017, con lievi difetti che sono stati sistemati.

Evidentemente un'opera particolare che si è svolta in buona parte su terreni impervi.

La procedura d'esproprio per l'acquisizione dei diritti di passaggio delle condotte è stata lunga e complicata, sia sul nostro territorio giurisdizionale che su quello di Breggia.

AIL SA procederà in questi mesi alla posa dei cavi all'interno delle tubazioni interrato e alla sistemazione in superficie dei tombini e dei chiusini.

Per quanto ci riguarda direttamente, il trasporto dell'acqua potabile al Fiore di Pietra attraverso la nuova condotta avverrà solo al momento in cui saranno date le condizioni per la costruzione di una stazione di sollevamento a Roncapiano, che avverrà dal punto di vista strutturale in collaborazione con le AIL SA.

L'opera è già al beneficio di Licenza Edilizia già rinnovata e valida fino all'08.05.2023

La messa in funzione è legata al completamento delle opere in atto per il PCAI in Valle di Muggio e alla messa in funzione (almeno parziale) dell'Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM).

La situazione finanziaria rispetto al credito votato col MM 06-2015

Nel messaggio municipale citato sono comprese anche altre opere e prestazioni oltre a quelle dell'impresario costruttore.

Ad oggi, liquidate tutte le opere e le prestazioni a eccezione della pretesa di XX oggetto di questo messaggio municipale, abbiamo la seguente situazione complessiva in relazione al credito votato dal Consiglio comunale il 27 aprile 2015.

Credito complessivo di fr. 536'000.00 con un saldo contabile attuale di uscite lorde di fr. 594'554.36. L'esito di questa vertenza influenzerà ulteriormente il sorpasso di spesa che sarà oggetto al momento opportuno e con dati certi di una richiesta di credito supplementare al Consiglio comunale.

I finanziamenti previsti sono di fr. 211'000.00, di cui fr. 114'000.000 già incassati dalla FMG SA e la rimanenza di fr. 97'000.00 ci verrà versata dal Cantone al momento della messa in esercizio dell'opera. Una volta messa in funzione la condotta, anche AIM (Comune di Mendrisio) verserà un contributo di allacciamento di fr. 50'000.00.

Il Municipio e l'Amministrazione rimangono a disposizione per eventuali informazioni e per il supporto all'esame delle commissioni.

Il Municipio invita quindi il Consiglio comunale a voler risolvere:

- l'Esecutivo comunale è autorizzato a stare in lite con XX in relazione al contratto d'appalto per le opere da capomastro relative alla condotta dell'acqua potabile fra Roncapiano e la Vetta.

IL MUNICIPIO